

Trieste ospita l'VIII Congresso UNAA: avvocati amministrativisti a confronto su fiducia nel diritto e intelligenza artificiale

A Trieste l'VIII Congresso UNAA: riflessioni su fiducia nel diritto, semplificazione, IA e ruolo dell'avvocato amministrativista.

A cura di  **Gabriele Mattiussi**

📅 24 ottobre 2025 22:30



FRIULI TRIESTE CULTURA

CONDIVIDI



TRIESTE – Si sono aperti i lavori dell'**VIII Congresso nazionale dell'Unione degli avvocati amministrativisti (UNAA)**, uno degli appuntamenti più attesi dal mondo giuridico italiano, ospitato nel capoluogo giuliano con il patrocinio della **Regione Friuli Venezia Giulia** e del **Comune di Trieste**.

La giornata inaugurale ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e dell'avvocatura, in un confronto sul tema centrale del rapporto tra **diritto, potere pubblico e cittadino**, in un'epoca segnata da **instabilità globale** e da un crescente uso dell'**intelligenza artificiale** nei processi decisionali.

Apertura dei lavori e saluti istituzionali

Dopo la presentazione a cura dell'**avv. Alessandro Tudor**, Consigliere UNAA, sono intervenuti per i saluti il **Presidente della Regione FVG Massimiliano Fedriga**, il **Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza**, il **Ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani**, l'**avv. Francesco Greco**, Presidente del **Consiglio Nazionale Forense** (con un

videomessaggio), il **Presidente del TAR FVG Carlo Modica de Mohac di Grisi**, l'**avv. Alessandro Cuccagna**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trieste, **Pierluigi Medeot** della **Camera di Commercio Venezia Giulia**, **Pierluigi Zamò**, Presidente di **Confindustria FVG**, il **Vescovo di Trieste mons. Enrico Trevisi** e l'**avv. Dania Benedet**, Presidente dell'Associazione Avvocati Amministrativisti FVG.

Il diritto come strumento di fiducia e garanzia

L'introduzione del congresso è stata affidata all'**avv. prof. Orazio Abbamonte**, Presidente UNAA, che ha ricordato la figura del compianto **prof. Mario Sanino**, già Presidente dell'Associazione e riferimento del foro amministrativo nazionale.

Abbamonte ha sottolineato la **crisi di fiducia nel diritto** come strumento di equilibrio tra potere pubblico e diritti dei cittadini:

“Viviamo un tempo in cui l'avvocato si trova stretto tra un'amministrazione ossessionata dall'efficienza e un cittadino che vede restringersi gli spazi di ascolto. Il compito dell'avvocato è mantenere aperto il dialogo”.

Il presidente UNAA ha poi parlato della “**fatica del diritto**” nell'epoca dell'instabilità globale, dove le **tensioni geopolitiche, economiche e**

istituzionali minano il principio di **prevedibilità** su cui si fonda l'ordinamento giuridico.

Ha inoltre denunciato il rischio che la logica dell'**efficienza** diventi un **alibi** per ridurre la **partecipazione** e la **trasparenza**, con il risultato di un processo che “tutela poco e scoraggia molto”, in cui i cittadini rinunciano a far valere i propri diritti per tempi, costi e incertezze.

Rinnovare il ruolo dell'avvocato amministrativista

Abbamonte ha rilanciato la proposta di **reformare la cultura amministrativa**, ponendo l'accento sul **procedimento** più che sul **contenzioso**:

“L'avvocato amministrativista deve diventare interlocutore attivo nella formazione della decisione pubblica, non solo difensore postumo”.

Secondo il Presidente UNAA, occorre restituire all'avvocatura il ruolo di **garante del contraddittorio e custode dei limiti del potere pubblico**, per fare del diritto “una promessa di equilibrio, libertà e giustizia”.

L'intervento del ministro Ciriani

Il **ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani** ha portato il **saluto del Governo**, evidenziando i **risultati del PNRR** in materia di giustizia amministrativa: una **riduzione del 17,9% delle pendenze al Consiglio di Stato** (da 13.634 a 11.194 cause) e del **12,5% nei TAR** (da 99.292 a 86.870).

Ciriani ha poi sottolineato l'importanza della **riforma costituzionale sulla separazione delle carriere**, definendola “un passaggio fondamentale per assicurare equilibri chiari e indipendenza tra funzioni requirenti e giudicanti”. Ha inoltre ricordato che il **sorteggio per il CSM** rappresenta una garanzia di **trasparenza e imparzialità** nella selezione dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura.

Semplificazione e crescita economica

Il primo panel, coordinato dal **Segretario nazionale UNAA avv. Patrizio Leozappa**, è stato dedicato al tema “**La semplificazione amministrativa tra obiettivi, criticità e ricadute economiche**”.

Leozappa ha evidenziato la **semplificazione** come “**leva strategica per la crescita economica**”, sottolineando che ridurre tempi e adempimenti significa **rafforzare la fiducia** tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, senza tuttavia sacrificare le **garanzie procedurali**. Tra gli interventi, quelli dell'**avv. prof. Marcello Clarich** (Università La Sapienza) e della **prof.ssa Lilia Cavallari**, presidente dell'**Ufficio parlamentare di bilancio**.

Intelligenza artificiale e diritto amministrativo

Nel pomeriggio, il **viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto** ha posto l'attenzione sui rischi dell'**intelligenza artificiale nel diritto**, affermando che “**deve prevalere l'efficienza, ma non deve trasformarsi in efficientismo**”.

Sisto ha annunciato che il Ministero, in collaborazione con il **Consiglio Nazionale Forense**, sta lavorando a una **norma che obblighi i**

professionisti a dichiarare se abbiano utilizzato strumenti di IA nella redazione degli atti.

“L’algoritmo non ha intuizione, sensibilità né umanità – ha spiegato – e occorre evitare una standardizzazione che cancelli la creatività e la capacità di mediazione dell’avvocato”.

Ha inoltre avvertito del rischio di un uso eccessivo dell’IA anche da parte della magistratura, invitando alla **prudenza tecnologica**.

Il ruolo dell’avvocato nell’era digitale

Nel panel conclusivo su “**La discrezionalità amministrativa e la sfida dell’intelligenza artificiale**”, coordinato dall’avv. **Daniela Anselmi**, vicepresidente UNAA, sono intervenuti il **dott. Raffaele Tuccillo** (TAR Lazio) e la **dott.ssa Chiara Giacomantonio** (AGID).

Anselmi ha annunciato una **mozione UNAA** per assicurare che le norme sull’IA nella **Pubblica Amministrazione** e nel **sistema giustizia** valorizzino il ruolo dell’avvocato amministrativista come **presidio di tutela dei cittadini**.

“La PA deve attrezzarsi per il mutamento tecnologico – ha spiegato – ma anche i cittadini devono poter contare su un avvocato capace di tutelarli in un

contesto sempre più dominato dagli algoritmi. UNAA deve promuovere una nuova visione della centralità dell'avvocato nell'era digitale".

Con questa riflessione si è chiusa la prima giornata del Congresso, che proseguirà con tavole rotonde e approfondimenti dedicati alla **semplificazione normativa**, all'**etica professionale** e all'impatto della **tecnologia sul diritto amministrativo del futuro**.



**Iscriviti gratis al
nostro canale
Telegram**

www.nordest24.it

LE MIGLIORI NOTIZIE, OGNI GIORNO, VIA E-MAIL